

Allegato 2 – Schema di Proposta Progettuale

Spett.le
Regione Lazio
Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale
Area sistemi informativi e progetti ICT regionali a supporto di cittadini, imprese ed enti territoriali

OGGETTO: Schema di proposta progettuale all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali della Regione Lazio per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", ai sensi della D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022.

(in caso di presentazione in forma singola)

Il sottoscritto SALERA ENZO nato il 12/04/1965 a CASSINO (FR), nella qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI CASSINO con sede in CASSINO in PIAZZA DE GASPERI n. 1, codice fiscale SLRNZE65D12C034P posta elettronica certificata (PEC) servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it .

(in caso di presentazione in forma aggregata)

Il sottoscritto SALERA ENZO nato il 12/04/1965 a Cassino (FR) , nella qualità di legale rappresentante dell'Ente COMUNE DI CASSINO con sede in CASSINO (FR) in Piazza De Gasperi n. 1, codice fiscale 81000310607 posta elettronica certificata (PEC) servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it.

quale capofila dei seguenti enti (*inserire n punti per n ente aggregato*):

- _____ con sede in _____
in via _____ n.____,
codice fiscale _____ posta elettronica certificata (PEC)
_____;
- _____ con sede in _____
in via _____ n.____,
codice fiscale _____ posta elettronica certificata (PEC)
_____;

come da atto di designazione allegato alla presente;

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA

Di essere disponibile all'apertura di centri di facilitazione digitale presso le seguenti **sedi** e secondo gli orari indicati (nell'ordine di almeno 24 ore settimanali l'uno)

(N.B.: inserire più punti nel caso di sedi plurime per lo stesso centro di facilitazione digitale)

(N.B.: le ore potranno essere ripartite tra le sedi plurime per lo stesso centro di facilitazione digitale)

- INFO POINT sito in COMUNE DI CASSINO (SEDE COMUNALE) Piazza de Gasperi, n.1 con il seguente orario di apertura: lun/mer/giov/ven ore 4 ore; martedì 8 ore ;
- INFO POINT Stazione/Museo Historiale sito in Piazza Garibaldi/via san Marco n.24 con il seguente orario di apertura: lun/mer/giov/ven ore 4 ore; martedì 8 ore;
- INFO POINT sito presso il Palazzo della Cultura/Biblioteca PIETRO MALATESTA sito in Corso della Repubblica n. 271 con il seguente orario di apertura: lun/mer/giov/ven ore 4 ore; martedì 8 ore;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di garantire che le suddette sedi soddisfino le condizioni di ammissibilità previste dall'art 8 dell'Avviso;
2. di accettare tutti gli oneri di rendicontazione e le altre prescrizioni poste dal Dipartimento per la Transizione Digitale relative all'accesso e all'utilizzo dei fondi PNRR;
3. di accettare le specifiche di conduzione del progetto determinate dalla Regione Lazio e ogni altra prescrizione indicata nel "Atto di adesione ed obbligo", allegato 3 dell'Avviso;
4. di conoscere ed accettare tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dall'Avviso.

DICHIARA INOLTRE

ai fini della valutazione del presente Avviso Pubblico, il possesso dei seguenti requisiti (in caso di possesso del requisito, descrivere gli elementi a supporto nella terza colonna della tabella seguente ed allegare la documentazione indicata)

RIF.	AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Elementi a supporto
A	<p>SOLUZIONE PROPOSTA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI DALLA MISURA 1.7.2.</p>	<p>Valutazione della soluzione progettuale proposta per garantire il conseguimento dei target assegnati e la coerenza con gli obiettivi della misura, in termini di numero e distribuzione delle sedi messe a disposizione e modalità di ingaggio dei cittadini per l'esecuzione delle attività di facilitazione (es. erogazione di formazione in gruppi in presenza e con canali online attraverso micro-corsi).</p> <p>A.1</p>	<p><i>Descrivere il progetto</i></p> <p>Il progetto "C.D.S. - Città Digitale Solidale" supporta e accompagna i/le giovani nei loro percorsi di crescita personale e professionale, supporta gli adulti di riferimento di bambini e bambine e adolescenti nella risoluzione di pratiche burocratiche amministrative, adempimenti legati alla transizione digitale.</p> <p>Gli Operatori saranno una funzione di supporto valida per lo svolgimento delle attività:</p> <p>Attività 1.1 - Formazione del personale e dei volontari: 8 ore di Formazione</p> <p>Moduli: Modulo 1: Organizzazione back-office Modulo 2: Creazione di contenuti digitali. Modulo 3: Sicurezza informatica. Modulo 4: Privacy.</p> <p>Le sedi di formazione coincidono con le sedi di attuazione di progetto.</p> <p>Attività 2.1 - Rilevazione del bisogno: contatti con le</p>

			<p>associazioni/enti e istituti scolastici presenti sul territorio per rilevare bisogni specifici in ambito di competenze digitali.</p> <p>Attività 2.2 - Definizione di forme di collaborazione con enti interessati: elaborazione di protocolli di intesa, accordi di collaborazione con enti interessati a ospitare servizi e progetti di educazione e facilitazione digitale.</p> <p>Attività 2.3: Eventi Pianificazione eventi di alfabetizzazione digitale.</p> <p>Attività 2.4. Progetti di educazione e facilitazione digitale per i giovani cittadini: Svolgimento incontri</p> <p>Attività 3. Centri di facilitazione Sportelli territoriali per cittadini giovani e adulti: supporto alle operazioni di accesso e servizi online-</p>
B	<p>CARATTERISTICHE DEI CENTRI DI FACILITAZIONE E SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI ALL'UTENZA</p>	<p>Tempistiche di attivazione dei centri di facilitazione in termini di numero di giorni naturali e consecutivi (T) in cui il Soggetto</p> <p>B.1 Sub-Attuatore si impegna ad attivare il centro di facilitazione dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo con il soggetto attuatore.</p>	<p><i>Indicare il numero di giorni (T)</i> 4 h x 4 gg (lun/mer/giov/ven); 8x1 (martedì)</p>
		<p>B.2 Disponibilità di un ulteriore centro aggiuntivo attivabile su richiesta.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
		<p>B.3 Disponibilità di centri itineranti su territorio.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
		<p>B.4 Disponibilità per apertura serale e festiva.</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>
		<p>B.5 Innovatività della proposta in termini di soluzioni e strumenti eventualmente messi a disposizione dell'utenza per l'organizzazione degli interventi di facilitazione, con particolare riferimento a:</p>	<p><i>Indicare le soluzioni e la strumentazione di cui sarà dotata la sede prescelta</i></p>

		(i) sistemi di prenotazione delle sessioni di facilitazione e (ii) supporto da remoto.	Presso le 3 sedi di collocazione dei centri di facilitazione sarà organizzato un setting specifico, con postazione dedicata composto da scrivania e 3 sedute ergonomiche, 1 Notebook con stampante, 1 videocamera digitale ed 1 sistema audio digitale, 1 smartphone per i collegamenti virtuali, le prenotazioni dei servizi, la segnalazione di bisogni, l'utilizzo di app specifiche.
C	COPERTURA, COOPERAZIONE E COMPARTECIPAZIONE DELLA RETE	C.1 Livello di copertura del territorio in proporzione alla popolazione residente.	Popolazione residente al 31.12.2001 = 35.235 . Numero di centri di facilitazione = 3 (dislocati logicamente nei 3 punti strategici di maggior afflusso utenza: Comune-Stazione/Museo Historiale-Palazzo della Cultura/Biblioteca Pietro Malatesta)
		C.2 Capacità di aggregazione di più Enti Locali in una singola rete di centri di facilitazione (es. Unioni di Comuni, ecc.).	Indicare il numero di soggetti coinvolti nella rete Nessuno
		C.3 Coinvolgimento di reti già esistenti e altri attori pubblici o privati presenti sul territorio attraverso Sistemi Integrati di Servizi Culturali, Sistemi Bibliotecari, Sistemi Museali Territoriali, Archivi storici o Sale Convegni.	- Sist. Int. di Serv. Cult.: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO -Sistemi bibliotecari: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO -Sistemi Museali: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO -Archivi storici: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO -Sale convegni: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO -Altre (specificare): <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		C.4 Coinvolgimento di reti già esistenti e altri attori pubblici o privati presenti sul territorio attraverso Enti del Terzo Settore.	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<p>D</p>	<p>SOSTENIBILITÀ E CONTINUITÀ DELLE AZIONI NEL TEMPO</p>	<p>Sviluppo di strategie, programmi e soluzioni operative per garantire la continuità e la sostenibilità delle attività di facilitazione digitale anche al termine dell'iniziativa in questione per la misura 1.7.2 del PNRR.</p> <p><i>D.1</i></p>	<p>N. 1 centro di facilitazione è previsto presso i locali all'interno del Comune ed il Servizio potrà essere esteso anche con il coinvolgimento delle figure che percepiscono sussidi da parte del Comune in ambito di altri progetti, ed anche con il supporto dei volontari del Servizio civile.</p> <p>N. 1 centro di facilitazione è previsto presso i locali all'interno del Museo Historiale dove il Servizio potrà essere esteso anche con il coinvolgimento delle figure che percepiscono sussidi da parte del Comune in ambito di altri progetti, ed anche con il supporto dei volontari del Servizio civile.</p> <p>N. 1 centro di facilitazione è previsto presso i locali all'interno del Palazzo della Cultura, dove c'è una sala eventi, la biblioteca comunale ed il Caffè Letterario Apeiron. Un punto di ristoro, ritrovo e relax, un ambiente culturalmente vivace ed accogliente che, favorendo la socializzazione tra persone e gruppi di persone, coinvolge giovani e meno giovani in attività innovative, capaci di coniugare l'aspetto culturale con la dimensione dell'intrattenimento anche mediante soluzioni più spiccatamente</p>
----------	---	--	--

			<p>commerciali, creando un contesto dinamico di comunicazione e crescita per tutto il territorio.</p> <p>Il centro di facilitazione consentirà di aprire a nuovi fruitori i contenuti creativi realizzati: giovani più coinvolti dalla multimedialità, ma anche i cittadini anziani curiosi nei confronti del Servizio che scopriranno nuovi modi di fruirne.</p>
E	COMUNICAZIONE	<p>Soluzioni proposte per la promozione dell'iniziativa a livello locale e modalità di comunicazione verso la cittadinanza previste per favorire la condivisione dell'iniziativa con la comunità locale.</p> <p><i>E.1</i></p>	<p>Le attività di comunicazione saranno finalizzate a garantire trasparenza e condivisione, alla promozione del progetto tra i destinatari e alla sensibilizzazione della comunità locale.</p> <p>Le azioni da programmare si articoleranno in cinque macrocategorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione, comunicazione e diffusione dei risultati sul web • Relazioni con i media • Materiale a stampa e audiovisivi • Iniziative di comunicazione diretta • Eventi <p>Saranno raccontate le attività realizzate e quelle in corso, coinvolgendo direttamente i protagonisti con video-interviste e gallerie fotografiche. L'obiettivo è quello di dare maggiore concretezza al racconto del progetto, valorizzando le buone pratiche per farle conoscere alla comunità attraverso la voce dei protagonisti. Si lavorerà inoltre dal punto di vista</p>

			redazionale per rendere il sito web uno strumento di informazione che riesca ad “andare oltre” il Progetto stesso, con un occhio sempre attento al dibattito sui temi della sostenibilità, dell’economia circolare, delle politiche di inclusione e coesione sociale ma anche, nel contempo, al territorio di riferimento. Si valuterà infine la predisposizione di “tool feedback” per la realizzazione di indagini e questionari online, quali strumento di partecipazione alle attività del Progetto e di valorizzazione degli indicatori di monitoraggio e valutazione.
--	--	--	---

() limitatamente alle aggregazioni di “piccoli Comuni” di cui all’art. 6 comma 2 dell’Avviso, si precisa che laddove il Soggetto proponente indichi un numero di centri di facilitazione digitale attivabili superiore ad 1, la Commissione provvederà a ricalcolarlo pari a 1.*

SI IMPEGNA A

comunicare tempestivamente all’Amministrazione centrale titolare di investimento (Regione Lazio) ogni variazione dei dati indicati nella presente dichiarazione, secondo i limiti previsti dall’art. 15 dell’Avviso;

AUTORIZZA

infine, l’invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC: servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it

ALLEGATI:

☐ atto di designazione dell’ente capofila

Firmato digitalmente